



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC GATTEO

FOIC818007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GATTEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6504** del **27/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 101** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 109** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 114** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

(Art. 1, comma 14, Legge n° 107/15)

Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è elaborato ai sensi della Legge 107/2015 ed assume validità per il triennio 2025/28. Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti con il contributo delle Funzioni strumentali e del Nucleo interno di Valutazione sulla base dell'Atto di indirizzo presentato dal Dirigente Scolastico, contenente le scelte di gestione e amministrazione. Il PTOF comprende, quali parti integranti del documento stesso, il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e relativo Piano di Miglioramento (PdM), il Piano triennale di formazione del personale Docente ed ATA e vari Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che l'Istituto intende adottare nell'ambito della sua autonomia. La realizzazione del PTOF nei termini indicati e prospettati dal documento resta comunque condizionata dalla effettiva destinazione a questa Istituzione scolastica di risorse umane e strumentali in esso individuate e richieste. I contenuti del PTOF verranno aggiornati a seguito di iniziative connesse allo sviluppo dell'Istituzione Scolastica, sulla base delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nel rispetto delle novità legislative.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'Istituto Comprensivo di Gatteo nasce il 1 settembre 2007 con l'accorpamento della scuola secondaria di primo grado "Pascoli" di Gatteo ai plessi di scuole dell'infanzia e primarie provenienti dalla Direzione Didattica di San Mauro Pascoli. L'Istituto Comprensivo di Gatteo è composto dai seguenti plessi ubicati tutti nello stesso comune:

-tre scuole dell'infanzia: "Peter Pan", "Girasole", "Pinocchio";

-tre scuole primarie: "De Amicis", "Moretti", "Collodi";

-una scuola secondaria di primo grado: "Pascoli" con sede centrale in via Don Ghinelli ed una succursale in via Gramsci a Gatteo mare.

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica che caratterizza l'Istituto Comprensivo di Gatteo è variegata, a motivo della contemporanea presenza di numerose realtà culturali, economiche e lavorative, alle quali va aggiunta la significativa presenza di cittadini provenienti dai Paesi dell'Est europeo, dall'Africa settentrionale e centrale. Gli alunni stranieri rappresentano il 21,60% dell'intera popolazione dell'Istituto, per i quali si attivano percorsi di alfabetizzazione e si usufruisce del supporto di mediatori culturali e linguistici. Esaminando la totalità degli allievi, si nota la prevalenza di una condizione socio economica medio-bassa. Nella scuola dell'infanzia si registra un trattenimento allo scopo di favorire il miglioramento delle competenze di base e dell'organizzazione globale, per il tempo strettamente necessario all'acquisizione dei prerequisiti per la scuola primaria e comunque non superiori ad un anno scolastico, attraverso un'attenta e personalizzata progettazione educativa.

Vincoli



Il principale vincolo è identificabile nel rapporto numerico alunni/docenti, nonostante il gran numero di alunni con disabilità certificata, con disturbi specifici dell'apprendimento e stranieri. Questi ultimi, insieme alle loro famiglie, spesso possiedono una scarsa, se non nulla, conoscenza della lingua italiana. La scuola si adopera al fine di incrementare il livello di consapevolezza nella partecipazione alla comunità scolastica e approfondire le conoscenze ed i rapporti con le strutture del territorio per un sistematico confronto, nella prospettiva di attenuare le criticità attraverso l'attivazione di progetti inclusivi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le scuole dell'Istituto comprensivo sono dislocate in diverse aree all'interno del comune e si differenziano per una diversa vocazione territoriale, in quanto legate ad economie di tipo turistico-balneare, agricolo, artigianale e industriale. Il Comune di Gatteo collabora con l'Istituto non soltanto assicurando la manutenzione degli edifici ma anche sostenendo alcuni progetti educativi. Essendo un comune di dimensioni medio-piccole, alcuni servizi sono gestiti dall'Ufficio Scolastico dell'Unione dei Comuni Rubicone e Mare che supporta costantemente la scuola per quanto attiene al servizio mensa, ai servizi rivolti a minori, alla fornitura di arredi. Altre opportunità offerte dal territorio sono gli istituti superiori dei comuni vicini, gli spazi parrocchiali, le associazioni culturali, le associazioni dei genitori, i liberi cittadini, che rendono disponibili le loro competenze per attività ricreative.

Vincoli

Il Comune è di dimensioni medio-piccole per cui non è servito né da una adeguata rete di trasporti su strada, né da una rete ferroviaria, che permettano collegamenti intensi e veloci all'interno del Comune e con i comuni limitrofi. L'unica rete ferroviaria presente si trova nella frazione di Gatteo mare (che dista circa 10 Km dal centro della città) e nel vicino comune di Savignano sul Rubicone, anche se non è adeguatamente collegata con i comuni limitrofi.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

Le risorse economiche provengono dall'erogazione del MOF, dall'aggiudicazione dei Fondi Strutturali Europei, dai finanziamenti del PNRR. Inoltre l'Istituto ha ricevuto donazioni dall'associazione "Idea-Micis", dall'associazione "For Life Onlus", dall'ente locale, dal "Lions Club del Rubicone", dal "Lions club di Rimini" e da soggetti privati presenti sul territorio. Il contributo volontario delle famiglie consente la copertura di costi per le dotazioni a supporto delle attività didattiche, per l'innovazione tecnologica e per l'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto è dotato di digital boards, pc, notebook, tablet, kit di robotica, software per l'inclusione, oltre al registro elettronico per i tre ordini di scuola. Si è inoltre proceduto all'ampliamento e all'adeguamento delle infrastrutture di rete cablata. In quasi tutti i plessi vi è la palestra. Alcune sedi sono dotate di altri laboratori attrezzati (laboratorio informatico, aula musicale, laboratorio di arte, biblioteca). In alcuni plessi sono presenti dotazioni digitali specifiche per l'inclusione e hardware per alunni con disabilità psico-fisica-sensoriale. All'interno degli edifici scolastici, sono stati realizzati interventi per il superamento o l'eliminazione delle barriere architettoniche grazie ai recenti lavori che hanno interessato tutti i plessi disposti su due piani.

Vincoli

La sede centrale della scuola secondaria di primo grado "Pascoli" è interessata nel biennio 2024/26 da interventi di ampliamento e adeguamento, che hanno reso al momento indisponibile uno spazio dedicato alla palestra e alcune aule dell'edificio. Per sopperire a tale momentanea mancanza di spazio e all'aumento delle iscrizioni, è stato necessario riconvertire alcuni laboratori in aule. Per lo svolgimento delle attività motorie, l'Ente locale ha concesso l'utilizzo del Palasidermec, il centro sportivo comunale, sito a circa 2 Km di distanza dalla scuola, che possiede un campo regolamentare per pallavolo e basket, per discipline ginniche e sport di difesa, dotato di canestri e rete da pallavolo.

Risorse professionali

Opportunità

Il personale docente con contratto a tempo indeterminato rappresenta il 74% e quello con contratto



a tempo determinato il 26% garantendo così continuità didattica ed educativa. Il numero di docenti neo immessi in ruolo negli ultimi anni ha garantito un rinnovamento nel corpo docente, abbassandone l'età media. Il personale Ata a tempo indeterminato rappresenta il 16% e quello con contratto a tempo determinato l'11%. Il personale Ata Assistenti amministrativi è per il 70% di ruolo, con lunga e maturata esperienza, assicurando correttezza nella gestione delle svariate pratiche amministrative. Anche la continuità dell'incarico del DS contribuisce a favorire e promuovere processi di miglioramento continuo. I docenti sono spesso forniti di certificazioni linguistiche, valido supporto alla metodologia e alle strategie utilizzate in classe, oltre che all'implementazione di mobilità europee del progetto Erasmus. Sono presenti anche liberi professionisti (ingegneri, architetti, sportivi, musicisti) che continuano a svolgere la professione afferente al proprio percorso di studi. La partecipazione a corsi di formazione è diffusa. La metà dei docenti di sostegno è di ruolo e la maggior parte dei docenti a tempo determinato possiede formazione specifica sull'inclusione.

Vincoli

La presenza di un numero significativo di alunni e studenti stranieri in classe richiede che il personale scolastico sia adeguatamente formato per l'insegnamento di Italiano L2. Sarebbero inoltre necessarie più risorse per rendere effettivo il diritto all'inclusione degli alunni stranieri, prevedendo un numero maggiore di ore dedicato ai mediatori linguistici e culturali. Nella scuola secondaria è attivo uno sportello psicologico inteso come uno spazio d'ascolto la cui finalità è quella di offrire agli alunni una consulenza in grado di recepire richieste di studenti in difficoltà o desiderosi di un orientamento per problemi di natura pedagogica, psicologica e sociale o interessati ad avere una condivisione di piccole-grandi curiosità o di dubbi sulla crescita. Sarebbe necessario che tale figura diventasse stabile e di sistema piuttosto che reperita e pagata dalla scuola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	21



Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	26



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Gatteo attua la propria mission, ossia il mandato istituzionale, applicandolo al contesto di appartenenza e declinandolo nelle priorità educative previste dalla normativa vigente.

Le nostre scelte, che rispecchiano la nostra vision di scuola, mirano a:

- "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile)
- garantire a tutti gli alunni e studenti il diritto allo studio e il successo formativo personalizzato;
- perseguire l'inclusione attraverso strategie di benessere a scuola ed attenzione a ciascuna diversità e specialità, affinché ogni alunno e studente trovi situazioni congeniali alla sua natura fisica, psicosociale ed esistenziale;
- mettere in atto tutte le azioni atte a prevenire e contrastare il disagio e lo svantaggio, prima ancora della dispersione scolastica, promuovendo motivazione e condividendo tra i tre ordini di scuola scelte metodologiche e valutative;
- porre particolare attenzione ai percorsi di sviluppo delle competenze sociali e civiche al fine di aiutare alunni e studenti a diventare futuri cittadini del proprio paese, della propria regione, della propria nazione, dell'Europa e del mondo intero.

Le tre macro aree che caratterizzano il nostro istituto possono ricondursi alle seguenti:

1) INCLUSIONE

2) INTERCULTURA e INTERNAZIONALIZZAZIONE

3) CITTADINANZA con particolare riguardo a:

- conoscenza e studio dei diritti universali della persona a.s. 2025/26;
- riflessione sul concetto di bellezza applicata a tutte le forme espressive a.s. 2026/27;
- cittadinanza digitale a.s. 2027/28.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



I principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola sono:

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

-sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

-alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

- l'anno scolastico 2025/2026 segna l'ingresso della scuola italiana in una fase nuova, in cui l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) non è più un tema opzionale, ma un elemento che incide direttamente sulla qualità dell'offerta formativa, sull'organizzazione dei processi e sulla responsabilità istituzionale.



Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF, è lo come strumento di governance, pianificazione e monitoraggio dell'innovazione tecnologica e colloca l'IA all'interno della progettualità triennale dell'istituto, definendo una visione che unisce principi educativi, responsabilità etica e sostenibilità organizzativa. La scuola riconosce che l'IA è già parte della quotidianità degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo, ed è pertanto necessario guidarne l'utilizzo attraverso criteri di sicurezza, responsabilità, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali.

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

1. mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo;
2. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al potenziamento dell'inclusione scolastica, al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni e alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
3. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
4. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
5. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
6. ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile -laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, evitando il ricorso agli esperti esterni e contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie;



7. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche attraverso:

-lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale;

-la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa;

-la ricerca di metodi innovativi, centrati sul soggetto in apprendimento, che possano accompagnarsi alla didattica tradizionale;

-la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;

-l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;

-il miglioramento e la cura continua rivolta all'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;

-un maggiore impulso alla promozione e all'integrazione delle tecnologie digitali e del linguaggio multimediale perché possano favorire una didattica collaborativa, attiva e motivante anche partecipando alle iniziative per lo sviluppo del pensiero computazionale;

8. prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA, alle famiglie e agli alunni che consentano nel triennio l'implementazione della digitalizzazione e il miglioramento nell'uso degli strumenti messi a disposizione dalla scuola;

9. prevedere attività curriculari che implementino la conoscenza e lo studio dei diritti universali della persona, la riflessione sul concetto di bellezza applicata a tutte le forme espressive, la cittadinanza digitale, anche cogliendo l'opportunità offerta dalla celebrazione di giornate nazionali e internazionali:

- 27 gennaio Giorno della Memoria

- 7 febbraio Giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo

- 8 febbraio Giornata mondiale della sicurezza in rete "Safer Internet day"



- 10 febbraio Giorno del Ricordo
- 22 marzo Giornata mondiale dell'acqua
- 2 aprile Giornata mondiale di sensibilizzazione sull'autismo
- 22 aprile Giornata mondiale della Terra
- 23 aprile Giornata mondiale del libro
- 23 maggio Giornata della legalità
- 13 novembre Giornata mondiale della Gentilezza
- 20 novembre Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- 25 novembre Giornata internazionale contro la violenza sulla donna
- 3 dicembre Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità

10. consolidare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei anche attraverso:

- progetti Erasmus Plus rivolti ad alunni e a docenti (progetti di partenariato, accoglienza di alunni da scuole partner della comunità europea, corsi di formazione all'estero per personale docente e non docente, attività di job shadowing in istituti della Comunità europea);
- conseguimento di certificazioni linguistiche per alunni (KET for schools per la scuola secondaria di primo grado, Flyers per classi quinte di scuola primaria);
 - English Camp previsto per alunni dagli 8 ai 12 anni;
 - la promozione di scambi culturali con accoglienza di studenti internazionali nel nostro Istituto (Aiesec EduChange);

11. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, in particolare con esperienze di service learning.

Per la realizzazione del curricolo di scuola e degli obiettivi formativi, saranno favoriti i processi orientati ad una programmazione disciplinare omogenea per classi parallele e garantito il supporto didattico dei docenti con ore di potenziamento per il rafforzamento delle competenze disciplinari degli studenti, nonché l'adozione di metodologie didattiche specifiche per allievi con bisogni educativi speciali.

PRIORITA' STRATEGICHE: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA': Consolidare i risultati ottenuti nelle Prove INVALSI di Matematica mantenendo stabile o



anche migliorando il livello raggiunto. Migliorare le performance degli studenti nelle Prove INVALSI di Italiano.

TRAGUARDI: Ridurre la percentuale di studenti che si colloca nei livelli inferiori (1 e 2) di competenza.

I percorsi di miglioramento per l'attuazione delle priorità afferiscono a:

- potenziamento delle competenze di base attraverso gli obiettivi di processo: attuazione del curriculum verticale e della didattica per competenze.
- potenziamento delle competenze digitali attraverso l'obiettivo di processo: attuazione di didattiche innovative e implementazione del curriculum digitale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati ottenuti nelle Prove INVALSI di Matematica mantenendo stabile o anche migliorando il livello raggiunto. Migliorare le performance degli studenti nelle Prove INVALSI di Italiano.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si colloca nei livelli inferiori (1 e 2) di competenza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso di miglioramento delle competenze base**

Il percorso mira a potenziare le competenze di base, in modo particolare in italiano e matematica, attraverso interventi strutturati, monitorati e coerenti con il curricolo verticale che brevemente si possono riassumere in: laboratori di lettura e comprensione del testo con metodologie attive, percorsi di scrittura guidata e revisione del testo, attività di problem solving e matematica laboratoriale, interventi di recupero mirato su piccoli gruppi, tutoraggio alla pari. Le azioni di sistema possono prevedere l'utilizzo di rubriche valutative, la condivisione di buone pratiche (materiali, strategie e di unità di apprendimento), la formazione interna su didattica per competenze, strategie metacognitive e inclusione. Il monitoraggio avverrà con l'analisi attenta e approfondita dei risultati delle prove INVALSI e la verifica dei livelli raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate, dei progressi degli studenti a rischio, della partecipazione attiva e dell'autonomia nello svolgimento dei compiti. I miglioramenti attesi riguardano il rafforzamento diffuso delle competenze linguistiche e logico-matematiche, la maggiore capacità degli studenti di affrontare compiti complessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare i risultati ottenuti nelle Prove INVALSI di Matematica mantenendo stabile o anche migliorando il livello raggiunto. Migliorare le performance degli studenti nelle Prove INVALSI di Italiano.



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si colloca nei livelli inferiori (1 e 2) di competenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Erogare una didattica per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso di metodologie didattiche attive.

Attività prevista nel percorso: Didattica per competenze

Descrizione dell'attività

La didattica per competenze è un modello educativo che sposta l'attenzione dal "sapere" al saper fare con ciò che si sa. Non basta quindi conoscere contenuti disciplinari: l'obiettivo è sviluppare capacità utilizzabili in contesti reali, trasferibili e durature. Si punta alla realizzazione di percorsi motivanti che siano in grado di attivare processi cognitivi complessi, al fine di sviluppare competenze trasversali in ambienti di apprendimento autentici. La didattica per competenze rende l'apprendimento più significativo e duraturo, favorisce autonomia, spirito critico e creatività, affiancando alla lezione trasmissiva delle attività maggiormente coinvolgenti



perché vicine alla vita reale (progettare, simulare, creare, risolvere problemi concreti) e perché realizzate anche in ambiente cooperativo, ossia lavoro di piccolo gruppo o coppia. La valutazione non si baserà quindi solo sulle conoscenze ma terrà conto anche del come lo studente utilizza ciò che sa in situazioni complesse.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente scolastico è il responsabile generale del processo di miglioramento, in quanto garantisce che il PdM sia realizzato, coordina e supervisiona le attività, ne assicura le condizioni organizzative (tempi, risorse, monitoraggi) avendo la responsabilità istituzionale del percorso. I docenti invece sono i responsabili operativi della realizzazione delle attività previste nel PdM in quanto progettano le azioni, le attuano in classe, raccolgono dati e monitorano i risultati. I docenti facenti parte del NIV, in particolare, propongono modifiche e miglioramenti continui.

Risultati attesi

I miglioramenti attesi riguardano il rafforzamento diffuso delle competenze linguistiche e logico-matematiche, la maggiore capacità degli studenti di affrontare compiti complessi.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale

Descrizione dell'attività

L'adozione e la realizzazione del curricolo verticale garantisce



alle attività educative e didattiche continuità, progressione e coerenza negli apprendimenti degli studenti lungo tutto il loro percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado. Si favorisce quindi la continuità educativa con un passaggio graduale tra i diversi ordini di scuola mantenendo una linea pedagogica comune, condivisa tra i docenti. Si garantisce la progressione degli apprendimenti in quanto i contenuti di ciascuna disciplina vengono organizzati dal più semplice al più complesso, collegando competenze, conoscenze e abilità dei tre segmenti scolastici, favorendo apprendimenti significativi e spendibili nel tempo. La realizzazione del curricolo verticale garantisce anche la realizzazione di attività ponte con progetti comuni tra ordini di scuola, come il progetto di istituto che riguarda l'educazione civica, rafforzando nel contempo la collaborazione professionale tra i docenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Il Dirigente scolastico è il responsabile generale del processo di miglioramento, in quanto garantisce che il PdM sia realizzato, coordina e supervisiona le attività, ne assicura le condizioni organizzative (tempi, risorse, monitoraggi) avendo la responsabilità istituzionale del percorso. I docenti invece sono i responsabili operativi della realizzazione delle attività previste nel PdM in quanto progettano le azioni, le attuano in classe, raccolgono dati e monitorano i risultati. I docenti facenti parte del NIV, in particolare, propongono modifiche e miglioramenti continui.

Risultati attesi

I risultati attesi sono la maggiore armonizzazione tra i diversi



ordini di scuola, un percorso educativo più fluido e coerente, lo sviluppo graduale di conoscenze, abilità e competenze, la riduzione di sovrapposizioni e inutili ripetizioni o la riduzione delle lacune, l'aumento della padronanza disciplinare grazie a una struttura verticale. Ci si attende anche il miglioramento delle competenze trasversali e della capacità di affrontare compiti via via più complessi. Una maggior serenità negli studenti nei passaggi tra ordini di scuola, con riduzione di ansia e del senso di disorientamento e un'integrazione più sicura nella nuova realtà scolastica. Anche tra il personale docente si dovrebbe avere una maggior condivisione di materiali, risorse, strategie didattiche e soprattutto buone pratiche.

● **Percorso n° 2: Percorso di miglioramento sulle competenze digitali**

Il percorso prevede l'aggiornamento del curricolo digitale che mira a sviluppare negli studenti competenze digitali responsabili, consapevoli e critiche, in continuità con le Indicazioni Nazionali e con il quadro di competenze europee DigComp 2.2. Il curricolo integra conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali, promuovendo cittadinanza attiva e sicurezza online. La sua struttura accompagna gli alunni nell'acquisizione sia di capacità operative (utilizzo degli strumenti digitali) sia di competenze trasversali.



Ai sensi del Regolamento sull'IA emanato dall'Unione europea e delle Linee guida del MIM il nostro istituto si è dotato di un Piano d'Istituto per l'IA per governarne l'uso in modo responsabile e che risponda soprattutto ai seguenti bisogni: proteggere i minori (6-13 anni) da usi impropri o rischiosi degli strumenti di IA; dare ai docenti e al personale una cornice chiara: che cosa si può fare, che cosa non si può fare, con quali limiti; evitare improvvisazioni e pressioni esterne, mettendo al centro la nostra identità educativa e la fiducia delle famiglie. Il Piano IA si fonda su alcuni principi chiave: la centralità del docente, che resta pienamente responsabile della progettazione, relazione educativa, valutazione e cura della classe: nessun sistema può sostituire la professionalità docente né prendere decisioni sugli alunni; Approccio "risk based" e principio di precauzione: in linea con il GDPR e con l'AI Act, la scuola adotta un approccio basato sulla valutazione del rischio:

- si utilizzano solo casi d'uso a rischio minimo o nullo;
- non si usano strumenti di IA per trattare dati personali (di alunni, famiglie, colleghi, ecc.);
- sono escluse pratiche ad alto rischio o vietate (riconoscimento di emozioni, sorveglianza, profilazioni automatiche).



Per gli alunni più piccoli , in particolare per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, l'impiego dell'IA avviene esclusivamente da parte del docente, che può utilizzare strumenti di IA per progettare attività, predisporre materiali o svolgere dimostrazioni in classe, accedendo con le proprie credenziali istituzionali. I bambini non accedono direttamente alle applicazioni, non interagiscono in modo autonomo con i sistemi e non immettono dati personali o contenuti riconducibili alla loro identità. In questa fascia di età l'obiettivo è consentire una prima familiarizzazione, indiretta e semplificata, con il concetto di "macchina che risponde" stimolando curiosità e domande ma mantenendo sempre un controllo pieno dell'adulto sull'ambiente digitale.

Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado l'istituto prevede una gradualità diversa, pur mantenendo il divieto, in questa fase, di accesso autonomo agli strumenti IA messi a disposizione dalla scuola. I docenti, tuttavia, possono proporre attività più strutturate di educazione all'IA come parte dell'educazione civica digitale: spiegano il funzionamento di base dei sistemi, mettono in evidenza rischi, limiti, bias e implicazioni etiche, mostrano in diretta l'uso di alcuni strumenti su casi esemplificativi, discutono con gli studenti la differenza tra utilizzo responsabile, plagio e delega acritica. Tutte queste esperienze avvengono in presenza, con accesso controllato da parte dell'insegnante, senza inserimento di dati personali e con un'attenzione particolare alla formazione del giudizio critico.

Link al Piano per l'IA dell'I.C. di Gatteo: <https://icgatteo.edu.it/documento/piano-distituto-per-intelligenza-artificiale/>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati ottenuti nelle Prove INVALSI di Matematica mantenendo stabile o anche migliorando il livello raggiunto. Migliorare le performance degli studenti nelle Prove INVALSI di Italiano.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si colloca nei livelli inferiori (1 e 2) di competenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Incentivare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica tramite la piattaforma istituzionale, per favorire il raggiungimento dei traguardi di competenza.

Attività prevista nel percorso: Attività didattiche innovative

Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto è già impegnato in attività cosiddette innovative per la promozione dell'apprendimento. Sul versante metodologico-organizzativo, si sviluppano sempre più processi di insegnamento apprendimento efficaci, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà fondamentale la condivisione



e messa a sistema di buone pratiche per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale. Come pure la predisposizione di un ambiente di apprendimento strutturato, l'utilizzo efficace degli spazi interni ed esterni dei vari plessi di cui si compone il nostro Istituto Comprensivo; si sottolinea a tal riguardo, la possibilità, presente in tutte le nostre scuole, di fare didattica anche all'aperto, sfruttando gli spazi verdi attigui agli edifici o attuando la pratica della "scuola diffusa" o "scuola senza mura".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Il Dirigente scolastico è il responsabile generale del processo di miglioramento, in quanto garantisce che il PdM sia realizzato, coordina e supervisiona le attività, ne assicura le condizioni organizzative (tempi, risorse, monitoraggi) avendo la responsabilità istituzionale del percorso. I docenti invece sono i responsabili operativi della realizzazione delle attività previste nel PdM in quanto progettano le azioni, le attuano in classe, raccolgono dati e monitorano i risultati. I docenti facenti parte del NIV, in particolare, propongono modifiche e miglioramenti continui.

Risultati attesi

Uso maggiormente diffuso di attività didattiche innovative e della strumentazione tecnologica. Attuazione del curricolo digitale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto basa il proprio modello organizzativo sulla pratica della leadership diffusa, con l'attribuzione dei ruoli e dei compiti allo Staff dirigenziale (primo collaboratore, referenti di ordine di scuola, fiduciari di plesso, coordinatori di classe, animatore digitale, funzioni strumentali) al NIV, alle Commissioni di lavoro, ai Referenti di progetto, al SPP. Le pratiche didattiche maggiormente proposte sono l'apprendimento laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, attività di flipped classroom, attività di debate, tutoraggio fra pari. Nelle scuole primarie e dell'infanzia sono stati attivati percorsi formativi volti a stimolare il pensiero creativo e imprenditoriale, a sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding, ad avvicinare gli alunni alle nuove competenze tecnologiche, a promuovere i concetti di condivisione e di riutilizzo in una prospettiva di educazione ambientale. Sono state inoltre avviate sperimentazioni scientifiche attraverso l'osservazione e processi di ricerca azione e promossa la partecipazione a sfide o concorsi matematici in gruppo. Si tratta quindi di una didattica che si apre all'innovazione, pur conservando caratteristiche della migliore tradizione pedagogica e non tralasciando il contributo dell'apprendimento all'esterno o outdoor education, che si presta in modo notevole alle nostre scuole vista la collocazione dei vari plessi, in zone che hanno a disposizione ampi spazi verdi o il mare.

La L.234/2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte di scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2022/23 e nelle classi quarte dall'anno 2023/24, affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio: le 2 ore sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. L'obbligo di frequenza Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale, né facoltativa. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. Il curriculum di



“educazione motoria” per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina “educazione fisica” dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum.

Con la Legge 20 agosto 2019 n.92, è stato introdotto l'insegnamento dell' Educazione civica nelle scuole. Il recente D.M. n.183 del 7 settembre 2024 ha adottato le nuove Linee Guida, che mirano a favorire nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana, promuovere lo sviluppo economico, coerente con la tutela dell'ambiente; a stimolare nell'individuo la capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In linea con quanto previsto dalla normativa vigente, l'Istituto ha realizzato il curriculum verticale di Educazione Civica, in cui i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono raggruppati in riferimento ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Ed è proprio l'educazione civica a dare impulso alla progettualità triennale di istituto che lega insieme tutti gli ordini di scuola in obiettivi condivisi e partecipati.

Ai sensi della L. n. 70/2024 “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo” e del Decreto legislativo 12 giugno 2025, n. 99 la scuola si è dotata di un Codice di intervento per la rilevazione e la segnalazione dei casi di bullismo e cyberbullismo al fine di promuovere misure formative e informative atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione, intervenendo sulla formazione dei ragazzi, delle famiglie e dei docenti: la scuola, luogo principale di formazione, inclusione ed accoglienza, non può sottrarsi all'opera di prevenzione e contrasto al bullismo, “l'insieme di atteggiamenti, parole, gesti offensivi e denigratori perpetrati con sistematicità a danni di persone identificate come vittime”. L'evolversi e la diffusione delle tecnologie ha generato una forma più subdola di bullismo detta cyberbullismo, “qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, denigrazione e trattamento illecito di dati personali in danno di minori”, attraverso un uso improprio dei social network. Il mondo digitale e virtuale, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli da non sottovalutare. È necessario, pertanto, che scuola e famiglia siano consapevoli di tali pericoli, spiegando ai ragazzi le conseguenze del loro comportamento in rete, e che collaborino per la diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva. L'Istituto Comprensivo di Gatteo dichiara in maniera chiara e ferma l'inaccettabilità di qualsiasi forma di prepotenza, di violenza, di sopruso, di bullismo e cyberbullismo. Attraverso il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità e le strategie educative, tese a costruire relazioni sociali positive, l'Istituto coinvolge l'intera comunità educante nell'opera di prevenzione dei comportamenti problematici, di miglioramento del clima della scuola e di supporto agli studenti in difficoltà.



Ai sensi del Regolamento sull'IA emanato dall'Unione europea e delle Linee guida del MIM il nostro istituto si è dotato di un Piano d'Istituto per l'IA per governarne l'uso in modo responsabile e che risponda soprattutto ai seguenti bisogni: proteggere i minori (6-13 anni) da usi impropri o rischiosi degli strumenti di IA; dare ai docenti e al personale una cornice chiara: che cosa si può fare, che cosa non si può fare, con quali limiti; evitare improvvisazioni e pressioni esterne, mettendo al centro la nostra identità educativa e la fiducia delle famiglie. Il Piano IA si fonda su alcuni principi chiave: la centralità del docente, che resta pienamente responsabile della progettazione, relazione educativa, valutazione e cura della classe: nessun sistema può sostituire la professionalità docente né prendere decisioni sugli alunni; Approccio "risk based" e principio di precauzione: in linea con il GDPR e con l'AI Act, la scuola adotta un approccio basato sulla valutazione del rischio:

- si utilizzano solo casi d'uso a rischio minimo o nullo;
- non si usano strumenti di IA per trattare dati personali (di alunni, famiglie, colleghi, ecc.);
- sono escluse pratiche ad alto rischio o vietate (riconoscimento di emozioni, sorveglianza, profilazioni automatiche).

Per gli alunni più piccoli, in particolare per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, l'impiego dell'IA avviene esclusivamente da parte del docente, che può utilizzare strumenti di IA per progettare attività, predisporre materiali o svolgere dimostrazioni in classe, accedendo con le proprie credenziali istituzionali. I bambini non accedono direttamente alle applicazioni, non interagiscono in modo autonomo con i sistemi e non immettono dati personali o contenuti riconducibili alla loro identità. In questa fascia di età l'obiettivo è consentire una prima familiarizzazione, indiretta e semplificata, con il concetto di "macchina che risponde" stimolando curiosità e domande ma mantenendo sempre un controllo pieno dell'adulto sull'ambiente digitale.

Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado l'istituto prevede una gradualità diversa, pur mantenendo il divieto, in questa fase, di accesso autonomo agli strumenti IA messi a disposizione dalla scuola. I docenti, tuttavia, possono proporre attività più strutturate di educazione all'IA come parte dell'educazione civica digitale: spiegano il funzionamento di base dei sistemi, mettono in evidenza rischi, limiti, bias e implicazioni etiche, mostrano in diretta l'uso di alcuni strumenti su casi esemplificativi, discutono con gli studenti la differenza tra utilizzo responsabile, plagio e delega acritica. Tutte queste esperienze avvengono in presenza, con accesso controllato da parte dell'insegnante, senza inserimento di dati personali e con un'attenzione particolare alla formazione del giudizio critico.

Per la parte amministrativa il Piano consente un uso molto prudente dell'IA, per esempio per facilitare la ricerca di riferimenti normativi o di informazioni in testi complessi. Il Piano individua la formazione come condizione indispensabile: per i docenti si prevedono azioni di formazione volte a



capire che cosa sono i sistemi di IA, in modo semplice e chiaro; conoscere i principali rischi (errori, bias, disinformazione, dipendenza dallo strumento); comprendere gli aspetti giuridici essenziali (privacy, responsabilità, regole interne); per il personale amministrativo la formazione sarà più orientata alla gestione corretta dei documenti, alla relazione con i fornitori, alla sicurezza dei dati.

Link al Piano per l'IA dell'Istituto Comprensivo di Gatteo: <https://icgatteo.edu.it/documento/piano-distituto-per-lintelligenza-artificiale/>

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione delle metodologie didattiche viene promossa attraverso:

-lo sviluppo di azioni che favoriscano la pratica del curriculum verticale;

-la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, al fine di valorizzare esperienze educativo-didattiche centrate sull'apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa.

Viene favorita tanto la ricerca di metodi innovativi che possano accompagnarsi alla didattica tradizionale, quanto le attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto.

Si continuerà a migliorare e curare l'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano.

Al fine di sostenere una didattica collaborativa e attiva, si conferirà un maggior impulso alla promozione delle nuove tecnologie e del linguaggio multimediale.





SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto promuove la condivisione delle buone pratiche attraverso la realizzazione di un archivio online dedicato alla raccolta sistematica dei materiali. L'archivio è pensato come spazio dinamico e facilmente accessibile per consentire la raccolta sistematica, l'organizzazione e la valorizzazione dei materiali prodotti dai docenti dei diversi ordini di scuola, favorendo così la diffusione di esperienze significative e modelli operativi efficaci. L'iniziativa mira non solo a mettere a disposizione risorse utili per la comunità educante, ma anche a stimolare il confronto, l'innovazione e la crescita professionale, rendendo possibile una consultazione continua e l'aggiornamento costante dei contenuti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'ambiente di apprendimento è luogo fisico, sociale, culturale, affettivo, emotivo, con i suoi tempi, le sue regole, i suoi linguaggi, le sue risorse umane, i suoi materiali ed i suoi strumenti. L'ambiente di apprendimento è anche il modo in cui vengono creati e utilizzati tutti gli spazi a disposizione: non solo le aule ed i laboratori ma anche i corridoi, gli ingressi, i colori delle pareti, la qualità dell'illuminazione, gli arredi. Tutto è importante e contribuisce a rendere più bello ed affascinante l'ambiente in cui i bambini ed i ragazzi vivono, apprendono, fanno esperienze, entrano in relazione con gli altri. Una diversa organizzazione dell'ambiente di apprendimento deve servire a caratterizzarlo in base alla finalità per cui è stato creato, contribuendo ad innalzare la motivazione ed il piacere di frequentare un luogo che si avverte come proprio, contrapposto al "non luogo" di cui ci parla Marc Augé, tipico della società contemporanea, paradigma della superficialità e dell'indifferenza. Si è pertanto iniziato un percorso di innovazione o rivalutazione degli ambienti sia formali che informali all'interno e all'esterno della scuola: aule di informatica, biblioteche, laboratori di arte, aula di musica, spazi per apprendimenti individualizzati, angolo Erasmus, rivalutazione dell'aula magna, spazi informali nei corridoi o negli atri, allestimento di pareti attrezzate. Il Piano scuola 4.0 ha innovato profondamente e ulteriormente gli spazi di apprendimento con l'inserimento di arredi modulari, in grado di configurare diversamente la geometria dell'aula e con il ricorso a strumentazioni tecnologiche a disposizione di ciascun alunno. Grazie ai finanziamenti PON FESR Reti cablate e Active Panel Digital Board, l'accesso al digitale sarà enormemente facilitato, agevolando la



condivisione di contenuti che, insieme all'adozione di metodologie didattiche innovative e alla diversa disposizione d'aula, permetteranno una fruizione maggiormente accattivante delle lezioni. Sarà possibile tener conto dei diversi stili di apprendimento, valorizzando le predisposizioni di ognuno.

La scuola non ha adottato ufficialmente alcuno strumento di IA istituzionale, ma è consapevole che alcuni docenti possano utilizzare, a titolo personale, soluzioni gratuite o servizi online di IA per preparare materiali, attività o percorsi didattici, alle attività didattiche svolte in classe o a distanza connesse alla funzione istituzionale della scuola. I docenti che scelgano di utilizzare strumenti di IA gratuiti o personali a supporto della propria attività possono farlo esclusivamente come strumenti interni di lavoro, ad esempio per la predisposizione di materiali, tracce, schede, spunti di esercizio o bozze di comunicazioni. L'utilizzo di strumenti IA deve in ogni caso mantenere la centralità della funzione educativa e non può sostituire l'attività professionale del docente nella progettazione, nella conduzione della lezione e nella valutazione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'implementazione del Piano scuola 4.0 ha innovato profondamente gli spazi di apprendimento con l'inserimento di arredi modulari, in grado di configurare diversamente la geometria dell'aula, e con il ricorso a strumentazioni tecnologiche a disposizione di ciascun alunno. Grazie ai PON Reti cablate e Digital Board l'accesso al digitale è stato enormemente facilitato, agevolando la condivisione di contenuti che, insieme all'adozione di metodologie didattiche innovative e alla diversa disposizione d'aula, hanno permesso una fruizione maggiormente accattivante delle lezioni. In tal modo è possibile tener conto dei diversi stili di apprendimento valorizzando le predisposizioni di ciascuno. Il gruppo di lavoro appositamente individuato, ha progettato gli interventi nelle classi, la tipologia di arredi e di strumenti tecnologici, i corsi di formazione necessari, le classi interessate da questo processo innovativo.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Traguardi attesi in uscita. Scuola dell'Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Scuola Primaria

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base e offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo.

Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Si favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Curricolo d'Istituto di Educazione Civica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Essa si fonda sulla conoscenza della nostra Carta Costituzionale che al suo interno definisce diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, volti a promuovere e a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo di Gatteo, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno, consentendo agli studenti di "applicare" conoscenze e abilità, ma soprattutto di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, con riferimento allo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina specificando competenze, conoscenze, abilità che gli alunni acquisiranno, al fine di garantire la coerenza interna delle azioni



didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto punta ad una progettualità condivisa, attraverso il collegamento e la trasversalità fra le diverse discipline.

Iniziative di ampliamento curricolare

Nel triennio 2025/28 la progettualità dell'intero Istituto interesserà la macro area afferente alla Cittadinanza. In particolare, nell'anno scolastico 2025/26 si tratterà della "Conoscenza e studio dei diritti universali della persona", nell'anno scolastico 2026/27 verrà affrontata la tematica relativa alla "Riflessione sul concetto di bellezza applicata a tutte le forme espressive", nell'anno scolastico 2027/28, si svilupperà il tema della "Cittadinanza digitale".

L'ampliamento dell'offerta formativa toccherà gli ambiti di seguito specificati:

-Educazione motoria

L'Istituto, grazie alla collaborazione con società del territorio, offre ai suoi alunni la possibilità di conoscere alcune discipline sportive, col supporto dei docenti di classe. I plessi dispongono, in generale, di palestre attrezzate e funzionali.

Gli obiettivi formativi sottesi a tali percorsi mirano a sviluppare le competenze motorie, a potenziare il coordinamento e a contribuire al benessere di ciascun alunno, promuovendone la percezione corporea, l'autostima ed il senso di autoefficacia.

-Educazione all'affettività

Il progetto "W l'amore" è rivolto ai ragazzi delle classi terze di scuola secondaria di I grado, al fine di sviluppare la consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e di accrescere le abilità affettive con l'obiettivo di favorire una buona relazione interpersonale.

Si propone di:

- accrescere la consapevolezza della propria identità e della capacità di relazione nel gruppo classe;
- sviluppare una riflessione personale e condivisa sui propri vissuti rispetto al tema dell'



affettività;

- educare al riconoscimento delle proprie emozioni e alla gestione delle proprie emozioni;
- educare al valore della persona, al rispetto dell'altro, al valore dell'amore.

-Sostenibilità ambientale

I progetti di sostenibilità ambientale hanno lo scopo di promuovere il concetto di cittadinanza attiva negli alunni al fine di conoscere i comportamenti corretti da perseguire per contrastare e contenere l'inquinamento e i cambiamenti climatici e sensibilizzare verso stili di vita maggiormente attenti nei riguardi della sostenibilità ecologica.

Le classi partecipano alle attività promosse da "Hera, la grande macchina del mondo" e alle attività promosse e realizzate dalle guardie ecologiche del territorio. Il nostro Istituto ha aderito alla Rete nazionale scuole Green che ha tra i suoi obiettivi la riduzione dei consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua, la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto, la promozione del riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano, l'incremento dei processi di dematerializzazione, la promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico, il coinvolgimento degli alunni nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.

-Certificazione linguistica Ket

Vengono attivati corsi per il conseguimento della certificazione K.E.T FOR SCHOOLS (KEY ENGLISH TEST) della Cambridge ESOL (English for Speakers of Other Languages). Tali corsi favoriscono il raggiungimento di competenze comunicative; - capacità di comprendere testi; - capacità di produrre per iscritto messaggi di uso quotidiano; - capacità di comprendere una conversazione .

-Coloriamo la scuola: laboratori di pittura

Il progetto- tradizione della Scuola secondaria di primo grado per la realizzazione da parte delle ragazze e dei ragazzi, di lavori pittorici su grande formato -prevede il completamento, l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di pitture su parete e/o su tela da collocare all'interno degli ambienti



scolastici (sede Centrale). La prospettiva dei laboratori è quella di “personalizzare”, attraverso il linguaggio figurativo e l'uso del colore, gli ambienti scolastici, nell'ottica di determinare livelli di maggiore comfort ed una più accattivante “atmosfera” collettiva.

-Alfabetizzazione

I progetti di prima e seconda alfabetizzazione attivati nel nostro istituto sono rivolti agli alunni stranieri, essendo presente nel territorio un costante flusso migratorio. Accade spesso che durante l'anno scolastico giungano alunni stranieri che necessitano della conoscenza della lingua italiana per fronteggiare le più semplici situazioni di vita sociale, oltre che scolastica.

Il corso mira a sviluppare l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua, al fine di favorire una comunicazione efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi, a permettere il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

-Erasmus plus

L'Istituto partecipa al progetto Erasmus plus affinché gli alunni possano migliorare le proprie capacità di comunicazione in lingua straniera, la conoscenza di nuove realtà lontane e diverse dalla propria e le competenze interculturali.

Il progetto intende promuovere e sostenere l'innovazione, la collaborazione e la mobilità con i paesi partner dell'UE e sviluppare le nuove competenze e le abilità richieste dal mercato del lavoro.

-Continuità e orientamento

I docenti stilano progetti di accoglienza rivolti agli alunni delle classi ponte (alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia in ingresso alla scuola primaria e alunni dell'ultimo anno della scuola primaria in ingresso alla scuola secondaria). Le attività sono realizzate insieme con gli allievi delle classi prime, dell'ordine di scuola successivo, che fungono da tutori nel loro primo giorno di scuola. I progetti di continuità mirano a raccordare le attività tra i diversi ordini di scuola allo scopo di favorire un sereno e consapevole passaggio da un ordine di scuola ad un altro, facilitando la conoscenza del nuovo contesto scolastico e predisponendo un ambiente sereno e piacevole. Si mira a creare, in tal modo, aspettative positive verso l'ingresso nella



nuova scuola, cercando di mitigare le ansie che il passaggio può generare, incrementando la fiducia nelle proprie capacità. Si condivide, inoltre, un percorso didattico organico in collaborazione con le altre scuole primarie del territorio.

-Scuola in ospedale

La Scuola in Ospedale garantisce, alle bambine e i bambini, alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico. La Scuola in Ospedale è riconosciuta e apprezzata in ambito sanitario come parte integrante del programma terapeutico.

Sono presenti sul territorio nazionale 257 sezioni ospedaliere che vedono coinvolti 955 docenti. Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi. Il Portale nazionale per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare è uno strumento indispensabile per fornire alle famiglie degli alunni ricoverati, in ospedale o a domicilio, tutte le informazioni sul servizio scolastico. Sostiene l'impegno dei docenti con l'uso delle tecnologie. Consente, inoltre, alle scuole di realizzare le migliori strategie inclusive, anche attraverso un collegamento puntuale degli alunni con le classi di appartenenza. È un archivio di materiali, di documenti e delle esperienze più significative.

-Coding e sviluppo del pensiero computazionale

Le attività programmate, in tutti gli ordini di scuola, rappresentano un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, per affrontarlo in modo più semplice.

-Il Consiglio Comunale dei ragazzi

Ogni due anni si procede, in seno alla scuola secondaria di primo grado, all'elezione del sindaco del Consiglio Comunale dei ragazzi, a seguito di formazione liste, scelta del logo, elaborazione di un programma, campagna elettorale, votazioni e proclamazione dell'eletto.

Obiettivi principali sono: stimolare nei più giovani una partecipazione attiva alla vita della comunità di cui fanno parte; conoscere le modalità attraverso cui si esercitano i diritti



democratici; incoraggiare la cultura del dialogo, del confronto e della legalità; promuovere la conoscenza del funzionamento delle Amministrazioni locali.

L'assunzione delle responsabilità, come fattore di crescita personale, sociale e civile, è alla base delle attività che scandiscono le varie fasi del progetto. L'Ente locale è l'interlocutore principale a cui si rivolgono le proposte di miglioramento, di innovazione e cambiamento a cui si affianca l'istituzione scolastica per gli ambiti di propria competenza.

-Pollici verdi in su per la scuola all'aperto!

Il presente progetto ha come finalità quella di realizzare interventi di miglioramento dei giardini delle scuole primarie di Gatteo. Tali opere mirano alla realizzazione di spazi destinati alla piantumazione di alberi, piante e fiori e alla progettazione di aree con panchine e zone d'ombra. Le aree verdi sono una risorsa che integra e completa gli spazi interni delle scuole, come un vero e proprio laboratorio all'aperto, dove si possono svolgere attività di osservazione, ricerca, studio, esplorazione, manipolazione, didattiche e ludiche.

Questi gli obiettivi formativi: avvicinare gli alunni al mondo delle piante e fiori attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo; rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde; educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico.

-Mediare per condividere

Il progetto "Mediare per condividere", realizzato in collaborazione con la Direzione Didattica Secondo Circolo di Cesenatico, è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e si propone di creare, attraverso percorsi formativi e didattici, un contesto educativo accogliente ed inclusivo, al fine di prevenire varie forme di disagio e promuovere nel bambino motivazione, fiducia e autostima.

Il progetto mira a :

- favorire l'accoglienza per il benessere degli alunni;
- individuare precocemente disturbi specifici di apprendimento ;



-offrire ai bambini la possibilità di raccontarsi per crescere, utilizzando vari linguaggi e valorizzando la relazione.

SCUOLE DELL'INFANZIA

PINOCCHIO	25 ore	40 ore
GIRASOLE	25 ore	40 ore
PETER PAN		40 ore

SCUOLE PRIMARIE

DE AMICIS	28 ore	
MORETTI	28 ore	Tempo pieno a 40 ore
COLLODI	28 ore	

SCUOLE SECONDARIA DI I GRADO "PASCOLI"

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di italiano	1	33

All'Educazione Civica sono dedicate, ai sensi della normativa, non meno di 33 ore di insegnamento annue, così come si evince dal Curricolo verticale, elaborato dall'Istituto comprensivo di Gatteo in base alla Legge n. 92 del 2019 e successivo D.M. 183 del 7 settembre 2024.

[Curricolo verticale educazione civica](#)

CURRICOLO

L'Istituto Comprensivo di Gatteo ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto. Tale documento è stato organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni Nazionali. Per ogni disciplina vengono specificate competenze, conoscenze, abilità che gli alunni acquisiranno, al fine di garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. All'interno del



documento, i docenti individuano e definiscono le esperienze di apprendimento più efficaci, precisando le scelte didattiche maggiormente significative e le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline.

[Curricolo verticale d'Istituto](#)

L'Istituto, attraverso la promozione di azioni educative e didattiche, mira a garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio e al successo formativo personalizzato, a perseguire l'inclusione mediante strategie di benessere a scuola ed attenzione a ciascuna diversità e specialità, affinché ad ogni alunno sia fornita un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Si propone inoltre di mettere in atto tutte le azioni atte a prevenire e contrastare il disagio e lo svantaggio e a porre attenzione ai percorsi di sviluppo delle competenze sociali, civiche e ambientali al fine di aiutare gli alunni a diventare futuri cittadini del mondo, attraverso l'attuazione di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.

La scuola mira inoltre a consolidare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei anche attraverso:

- progetti Erasmus Plus rivolti ad alunni e a docenti (progetti di partenariato, accoglienza di alunni da scuole partner della comunità europea, corsi di formazione all'estero per personale docente e non docente, attività di job shadowing in istituti della Comunità europea);
- conseguimento di certificazioni linguistiche per alunni (KET for schools per la scuola



secondaria di primo grado, Flyers per classi quinte di scuola primaria);

- English Camp previsto per alunni dagli 8 ai 12 anni;

- la promozione di scambi culturali con accoglienza di studenti internazionali nel nostro Istituto (Aiesec EduChange);

Valutazione degli apprendimenti

L' Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 ha introdotto una modifica sostanziale della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e della valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, introducendo i giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Gatteo ha deliberato l'adozione dei criteri di valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria, ispirandosi ai seguenti principi:

- aggregazione delle discipline per aree, riferite alle competenze chiave europee;
- selezione degli obiettivi essenziali oggetto di valutazione, disciplina per disciplina, così come definiti nel Curricolo d'Istituto nel rispetto delle Indicazioni nazionali.

Per la valutazione degli apprendimenti di Religione cattolica e di attività alternativa, si rimanda all'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Il curriculum di Educazione Civica si sviluppa intorno a tre nuclei fondamentali:

-COSTITUZIONE, che promuove la conoscenza del dettato costituzionale e della sua storia, e approfondisce sia la conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, che quella di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12;

-SVILUPPO ECONOMICO e SOSTENIBILITA', attraverso la valorizzazione del lavoro e della cultura d'impresa, l'educazione alla salute, la protezione della biodiversità e degli ecosistemi, la bioeconomia;

- CITTADINANZA DIGITALE, intesa come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale.

Ciascun nucleo mira a sviluppare negli allievi conoscenze, abilità e competenze perché diventino persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

[Criteri di valutazione Educazione civica Primaria](#)

[Criteri di valutazione Educazione civica Secondaria](#)

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola secondaria, il giudizio di comportamento viene espresso collegialmente dai docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art. 2, comma 5, D.lgs. 62/2017).

Nella Scuola primaria, la valutazione del comportamento rimane disciplinata dal Decreto Lgs n 62 del 2017 art 2 comma 5, in base al quale il comportamento deve essere valutato con un giudizio sintetico da riportare nel documento di valutazione.

L'art 1 comma 3 del medesimo decreto chiarisce che la valutazione del comportamento si



riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Gatteo ha deliberato l'adozione dei criteri di valutazione del comportamento nella Scuola Primaria, selezionando gli obiettivi oggetto di valutazione, sulla base degli indicatori previsti dalla competenza europea in materia di cittadinanza.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto comprensivo di Gatteo riconosce il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti e ne valorizza le differenze affinché ogni alunno sia protagonista del proprio apprendimento. Per fare ciò, mette in campo le seguenti misure:

- 1) Attività di accoglienza, in modo da favorire negli alunni la costruzione di relazioni educative improntate alla fiducia;
- 2) Elaborazione e realizzazione di percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati, che siano adeguati e commisurati alle esigenze formative degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso la diversificazione e la personalizzazione delle proposte didattico-educative rispetto alle esigenze formative e agli stili di apprendimento personali di ciascun alunno; l'attuazione di una attività didattica inclusiva che sia in grado di promuovere le molteplici forme di apprendimento cooperativo; lo sviluppo e la promozione delle potenzialità e delle attitudini personali di ciascun alunno, l'autostima e la motivazione allo studio, l'autonomia personale;
- 3) Il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio, si avvale della consulenza dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente



rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Elabora annualmente il PAI, al fine di incrementare il livello di inclusione dell'Istituzione e rispondere alle esigenze formative dell'intero sistema inclusivo della scuola;

4) Il GLHO definisce il tipo di programmazione, le strategie didattiche, i metodi e gli interventi per favorire l'inclusione, in collaborazione con le famiglie;

5) Il piano per la formazione e l'aggiornamento dei docenti pone l'attenzione verso tematiche inclusive nei confronti di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, affetti da autismo e per alunni con bisogni educativi speciali, specie sul versante didattico, valutativo e organizzativo. I consigli di classe adottano libri di testo fortemente orientati ad una didattica inclusiva;

6) Lo sportello d'ascolto si rivolge principalmente agli studenti della scuola secondaria di primo grado, talvolta anche a genitori e docenti, in un'ottica di confronto, sostegno ed intervento psicologico. Promuove attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza. Ha lo scopo di incrementare il benessere psicofisico degli allievi, di prevenire fenomeni di dispersione scolastica e di supportare le famiglie;

7) Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, dopo un'attenta osservazione iniziale da parte degli insegnanti di classe, relativa ad ogni informazione utile a rispondere ai bisogni dell'allievo, viene dai docenti predisposto e stilato un piano didattico personalizzato per il raggiungimento degli obiettivi minimi, con anche l'eventuale ricorso a strumenti compensativi e dispensativi.



8) L'Istituto si propone come strumento di integrazione degli alunni stranieri, essendo impegnato nella realizzazione di specifici percorsi formativi per l'insegnamento della L2 anche in collaborazione con il servizio relativo allo Sportello Intercultura afferente all' ASP dell'Area del Rubicone (interventi di mediazione culturale, corsi di alfabetizzazione, corsi di potenziamento della conoscenza e uso della lingua italiana, utilizzo dei docenti con ore di potenziamento per interventi specifici, etc.). Viene inoltre disposto un piano didattico personalizzato e si stabiliscono obiettivi di apprendimento, modalità didattiche e criteri di valutazione personalizzati;

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, PNSD, è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca. Rappresenta un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In quest'ottica, il "digitale" è strumento, volano di cambiamento attraverso cui si attua l'innovazione della scuola italiana e un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Investendo in risorse atte all'introduzione di nuove tecnologie nelle scuole, si diffonde l'idea di apprendimento permanente al fine di estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. L'animatore digitale, presente nell'Istituto, attiva le pratiche innovative contenute nel Piano, attraverso il coinvolgimento di tutto il personale, degli studenti e delle loro famiglie. Riveste un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici attraverso l'uso di particolari strumenti per la



didattica di cui la scuola si è dotata, favorendo la pratica di una metodologia comune, fornendo informazione su innovazioni esistenti in altre scuole e creando un laboratorio di coding per tutti gli studenti. Promuove la formazione interna alla scuola attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti. Si occupa inoltre di gestire la piattaforma GSUITE dell'Istituto. In linea pertanto con quanto previsto dal PNSD, la scuola ha intrapreso una serie di innovazioni:

1) potenziamento del cablaggio di tutti gli spazi scolastici dei vari plessi per innalzare il livello di connettività;

2) attivazione della piattaforma GSUITE che consente, attraverso le sue applicazioni, di accedere a strumenti e spazi per un nuovo modo di fare didattica, attribuendo ad ogni studente e ad ogni docente, un profilo digitale, tramite la creazione di accounts edu.it;

3) collaborazione con il Servizio Marconi T.S.I. dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, che offre supporto e formazione per l'implementazione di nuove tecnologie applicate alla didattica;

4) con il finanziamento "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", i plessi si doteranno di monitor digitali interattivi touch screen e si punterà all'adeguamento delle attrezzature e degli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche, per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole;

5) con riferimento al Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' box), è stato offerto ai docenti



il corso di formazione "Non è mai troppo tardi" inerente all'implementazione del digitale nelle pratiche didattiche;

6) è stata attivata la digitalizzazione amministrativa della scuola, rendendo effettivo il processo di dematerializzazione degli atti. Al registro elettronico "Nuvola" si è così affiancata la parte relativa alla segreteria digitale;

7) è stata offerta all'utenza (genitori) la App Nuvola da scaricare sul proprio dispositivo per un uso più efficace e veloce di tutte le parti del registro elettronico. Inoltre, sono state attivate nuove aree nel registro elettronico (colloqui, pagella elettronica) ed è stata fornita alle famiglie l'applicazione App Nuvola tutore studente, che permette di avere sempre a portata di mano tutte le funzionalità offerte dal registro elettronico Nuvola;

8) è stato attivato il nuovo sito dell'IC di Gatteo all'indirizzo icgatteo.edu.it completamente rivisitato, alla luce non solo degli adempimenti normativi ma anche dell'efficacia comunicativa. Nel sito è stata inserita anche tutta la modulistica, completamente rivista ed aggiornata, in formato word e pdf sia per il personale docente che per le famiglie. Si possono facilmente trovare i documenti fondamentali della scuola e le informazioni utili all'utenza, nell'ottica di migliorare la comunicazione, la gestione delle informazioni e la loro corretta circolazione;

9) l'Istituto ha aderito al progetto "ReadER", biblioteca digitale finanziata dalla Regione Emilia-Romagna, che estende al mondo della scuola i servizi digitali del sistema bibliotecario regionale. Tale progetto, promosso dalla Regione Emilia-Romagna e attuato dal Servizio Patrimonio culturale, con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, favorisce



le occasioni di lettura, promuovendo una maggiore integrazione con le biblioteche pubbliche. I servizi sono affidati alla ditta Horizon Unlimited, proprietaria della piattaforma di biblioteca digitale MLOL (MediaLibraryOnLine). La scuola, inoltre, dedica grande impegno per sostenere ed incentivare la lettura fra i ragazzi attraverso le proprie biblioteche scolastiche e partecipando a progetti destinati alla loro implementazione. Sono presenti biblioteche scolastiche presso i plessi di Scuola primaria De Amicis e Moretti e presso la sede centrale della Scuola secondaria di primo grado. Un'altra biblioteca è condivisa dalla Scuola primaria Collodi e dalla succursale di Gatteo Mare della Scuola secondaria di primo grado. Anche le Scuole dell'infanzia dedicano aree specifiche ai libri e alla loro fruizione da parte degli alunni più piccoli. Negli ultimi anni, il patrimonio librario delle biblioteche è aumentato e si è rinnovato grazie alla partecipazione a progetti nazionali come lo leggo perché e alla collaborazione con la casa editrice Giunti, attraverso il progetto Regalami un libro. Aiutami a crescere. L'Istituto si è altresì impegnato nell'organizzazione di incontri con l'autore e nella continuazione della proficua collaborazione con la biblioteca comunale Ceccarelli. Il nostro Istituto ha beneficiato, inoltre, del Fondo Promozione Lettura prendendo parte al bando promosso dal Ministero della Cultura, i cui finanziamenti hanno permesso l'acquisto e la catalogazione di libri e la realizzazione di laboratori di lettura e scrittura.

10) Le materie STEM costituiscono l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che sono alla base della vita civica e sociale. La Commissione europea ha indicato come essenziale il padroneggiare tali strumenti sin dalla tenera età. La scuola raccoglie tale sfida e dedica particolare attenzione a questi insegnamenti, proponendo attività interdisciplinari e percorsi di didattica laboratoriale, promuovendo e supportando la cooperazione europea, in modo da rispondere in modo concreto alle esigenze internazionali emerse. L'Istituto si è avvalso del finanziamento per l'acquisto di robot didattici che andranno ad accompagnare l'azione didattica



dei docenti della scuola dell'infanzia e delle classi prime della scuola primaria.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PINOCCHIO FOAA818014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL GIRASOLE FOAA818025

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PETER PAN FOAA818036

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: DE AMICIS FOEE818019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLODI FOEE81802A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARINO MORETTI FOEE81803B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PASCOLI FOMM818018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di Educazione civica elaborato dai docenti dell'Istituto sulla base della Legge n. 92 del 2019 e delle recenti Linee guida emanate con D.M. n.183/2024, per un totale di 33 ore, terrà conto del principio della trasversalità del nuovo insegnamento.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA I C GATTEO.pdf



Curricolo di Istituto

IC GATTEO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Gatteo ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto. Tale documento è stato organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni Nazionali. Per ogni disciplina vengono specificate competenze, conoscenze, abilità che gli alunni acquisiranno, al fine di garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. All'interno del documento, i docenti individuano e definiscono le esperienze di apprendimento più efficaci, precisando le scelte didattiche maggiormente significative e le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline.

Allegato:

Curricolo IC Gatteo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Conoscenza e studio dei diritti universali della persona**

Il progetto mira a formare i cittadini di domani, capaci di riconoscere, valorizzare e tutelare l'ambiente e il territorio in cui vivono. Il percorso didattico coinvolgerà i diversi contesti che compongono la quotidianità del bambino: la scuola, la casa, la famiglia, le relazioni, le regole, l'autonomia personale, la comunicazione verbale e quella grafica. I bambini si avvicineranno a queste tematiche attraverso attività sensoriali e manipolative, la lettura di albi illustrati, giochi di comprensione e potenziamento linguistico, percorsi psicomotori ed esperienze pensate per stimolare curiosità, intuizione e fantasia. Si prenderanno in esame alcuni dei diritti fondamentali della persona, declinati in base agli interessi e ai bisogni emersi durante l'osservazione dei bambini nei primi mesi di scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per ciò che attiene al Curricolo verticale di Educazione Civica, così come previsto dalla Legge n. 92 del 2019, dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, e dalle recenti Linee guida emanate con D.M. n.183/2024, esso si svilupperà per non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, intorno a tre nuclei concettuali, per loro natura interdisciplinari: 1.

COSTITUZIONE. 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ. 3.CITTADINANZA DIGITALE.

Il curricolo terrà conto della trasversalità dell'insegnamento, promuovendo un approccio sistematico per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica.

La scuola ha predisposto il Curricolo verticale d'Istituto, con riferimento allo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina specificando competenze, conoscenze, abilità che gli alunni acquisiranno, al fine di garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA I.C. GATTEO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto, al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, elaborerà un curricolo che monitori e misuri il raggiungimento negli alunni e studenti di tali competenze, in modo da realizzare un raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che compongono il curricolo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC GATTEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Sviluppo delle competenze multilinguistiche**

Da 20 anni il nostro Istituto Comprensivo porta avanti con continuità e convinzione il Progetto Erasmus, un percorso formativo che coinvolge studenti, docenti e famiglie in attività di scambio culturale, mobilità e che ha permesso di sviluppare nel tempo una visione aperta, inclusiva e orientata a formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di dialogare con culture diverse. Tra gli obiettivi principali del progetto Erasmus possiamo ricordare la promozione della conoscenza dell'Europa, il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e interculturali, la collaborazione tra scuole europee e la costruzione di progetti condivisi, l'ampliamento della formazione dei docenti attraverso attività di job shadowing e corsi di varia tipologia. Nel corso di questi 20 anni il progetto Erasmus del nostro Istituto ha permesso di realizzare quindi mobilità studentesche in diversi Paesi europei, accoglienza di delegazioni di studenti e docenti nelle nostre scuole, formazione per i docenti, coinvolgendo non soltanto la scuola secondaria di primo grado ma anche, negli ultimi anno, la scuola primaria. Per gli studenti, partecipare al progetto Erasmus significa scoprire nuove realtà, imparare a comunicare in altre lingue e crescere in autonomia e consapevolezza. Per i docenti rappresenta un'occasione di arricchimento professionale e confronto con pratiche educative innovative. Per le famiglie è un'opportunità di apertura culturale e di crescita



condivisa. Dopo 20 anni di attività, il nostro Istituto continua a considerare Erasmus un elemento fondamentale del proprio progetto educativo: un investimento sulle giovani generazioni e sulla costruzione di una scuola sempre più europea, inclusiva e dinamica.

Il nostro Istituto promuove, inoltre, percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale: livello A2 Cambridge English: Key for Schools è una certificazione di livello base che dimostra l'abilità degli studenti di usare l'inglese per comunicare in situazioni semplici, aumentando la loro motivazione a imparare l'inglese e dando loro la sicurezza necessaria per utilizzare le loro competenze linguistiche per passare ad ulteriori certificazioni.

Al fine di implementare sempre più processi di internazionalizzazione, il nostro istituto organizza anche l'English summer Camp, un campo estivo interamente in inglese all'interno delle scuole, in periodo extra-scolastico, con moduli di 2 settimane, tra giugno e luglio; il metodo ludico-didattico utilizzato all' "English Camp" stimola la produzione orale e motiva lo studente a esprimersi spontaneamente in inglese. La lingua inglese viene così acquisita e fissata in modo naturale, attraverso il gioco e il divertimento.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC GATTEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Potenziamento del multilinguismo**

Il nostro Istituto promuove percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale: livello A2 Cambridge English: Key for Schools è una certificazione di livello base che dimostra l'abilità degli studenti di usare l'inglese per comunicare in situazioni semplici, aumentando la loro motivazione a imparare l'inglese e dando loro la sicurezza necessaria per utilizzare le loro competenze linguistiche per passare ad ulteriori certificazioni.

Al fine di implementare sempre più processi di internazionalizzazione, il nostro istituto organizza anche l'English summer Camp, un campo estivo interamente in inglese all'interno delle scuole, in periodo extra-scolastico, con moduli di 2 settimane, tra giugno e luglio; il metodo ludico-didattico utilizzato all' "English Camp" stimola la produzione orale e motiva lo studente a esprimersi spontaneamente in inglese. La lingua inglese viene così acquisita e fissata in modo naturale, attraverso il gioco e il divertimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le abilità comunicative degli alunni.



Moduli di orientamento formativo

IC GATTEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività in classe durante le lezioni, a cura dei docenti delle singole discipline del Consiglio di classe.

Attività di lettura, riflessione e confronto sul libro di narrativa. Incontro con l'autore.

Partecipazione a progetti di istituto (Consiglio comunale dei ragazzi).

Tutoring alunni scuola primaria durante gli open day mattutini.

Uscite didattiche / visite guidate

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Attività in classe durante le lezioni, a cura dei docenti delle singole discipline del Cdc

Attività di lettura, riflessione e confronto sul libro di narrativa. Incontro con l'autore.

Partecipazione a progetti di istituto ("Il carcere da dentro", Consiglio comunale dei ragazzi)

Uscite didattiche / visite guidate

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe III

Attività in classe durante le lezioni, a cura dei docenti delle singole discipline del Cdc

Attività di lettura, riflessione e confronto sul libro di narrativa. Incontro con l'autore.

Laboratori/stage presso scuole secondarie di II grado (4 a scelta, 4 consigliate dal Cdc)

Partecipazione a progetti di istituto

- "W L'amore", "KET"

- "Il latino...che classe"

- "Simulimpresa"

Uscite didattiche/visite guidate

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	21	9	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Continuità e orientamento

I docenti stilano progetti di accoglienza rivolti agli alunni delle classi ponte (alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia in ingresso alla scuola primaria e alunni dell'ultimo anno della scuola primaria in ingresso alla scuola secondaria). Le attività sono realizzate insieme con gli allievi delle classi prime, dell'ordine di scuola successivo, che fungono da tutori nel loro primo giorno di scuola.

Risultati attesi

I progetti di continuità hanno la finalità di raccordare le attività tra i diversi ordini di scuola per un sereno e consapevole passaggio da un ordine di scuola ad un altro, facilitando la conoscenza del nuovo contesto scolastico e predisponendo ad un ambiente sereno e piacevole. Si mirano a creare, in tal modo, aspettative positive verso l'ingresso nella nuova scuola, cercando di mitigare le ansie che il passaggio può generare, incrementando la fiducia nelle proprie capacità. Si condivide, inoltre, un percorso didattico organico in collaborazione con le altre scuole primarie del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Educazione motoria

I progetti realizzati dall'Istituto promuovono lo sviluppo delle funzioni motorie e cognitive dell'allievo, favorendo il potenziamento delle abilità emotive e relazionali. In collaborazione con le associazioni sportive che operano sul territorio, verranno presentati giochi per accrescere nell'allievo l'interesse e la curiosità verso le arti marziali, il basket, l'hip-hop.



Risultati attesi

Il progetto ha le finalità di: - promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali; - favorire l'assunzione di corretti e attivi stili di vita; - educare i bambini a giocare rispettando le regole e i principi del fair play; - gestire l'aggressività e la frustrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Ambiente e sviluppo sostenibile

Le scuole attuano percorsi didattici sui temi ambientali, per promuovere negli alunni comportamenti corretti da perseguire, al fine di contrastare e contenere l'inquinamento e i cambiamenti climatici, e favorire azioni per la cura e la salvaguardia del territorio. Le classi partecipano alle attività promosse da "Hera, la grande macchina del mondo" e a quelle realizzate dalle guardie ecologiche del territorio, al fine di sensibilizzare ed educare i giovani ad un rispettoso comportamento nei confronti della natura. Inoltre, l'Istituto partecipa ad un progetto di ricerca azione in collaborazione con le Direzioni Didattiche del Primo e Secondo Circolo di Cesenatico per creare, attraverso percorsi formativi e didattici, un contesto educativo accogliente ed inclusivo. Il suo intento principale è contrastare il disagio scolastico, prevenendolo e soprattutto creando situazioni di benessere e buone pratiche condivise.

Risultati attesi



Tali progetti mirano a sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile ed avvicinare gli alunni e gli studenti a tematiche legate al risparmio energetico e all'utilizzo consapevole delle risorse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Alfabetizzazione

L'intervento di alfabetizzazione per alunni neoarrivati, che si inseriscono ex novo nella nostra realtà scolastica, sociale e culturale vuole facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi, favorendo il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il corso mira a sviluppare l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua, al fine di favorire una comunicazione efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi, e a permettere il



raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Competenze multilinguistiche

L'Istituto predispone corsi per il conseguimento della certificazione del livello base A2 Key for Schools; attraverso il programma Erasmus + dell'Unione europea, la scuola offre opportunità di mobilità e cooperazione tra i paesi partecipanti. Viene inoltre istituito, nei mesi estivi, l'English summer camp.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Potenziare le abilità linguistiche e assicurare il pieno raggiungimento del livello base A2 del "Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)"; - sostenere la motivazione e offrire nuovi stimoli agli alunni interessati, anche grazie agli specifici metodi e contenuti del corso; - offrire l'opportunità di ottenere una certificazione da parte di un ente che opera a livello internazionale; le competenze così certificate sono riconosciute sotto forma di credito spendibile nel proseguimento degli studi e successivamente nel mondo del lavoro; - offrire l'opportunità di confrontarsi con prove e persone nuove e non familiari.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



● Progetti di potenziamento e recupero

Il progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e dell'autonomia personale e sociale. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica, adottando obiettivi e strategie finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo. Si intendono pertanto attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Questi i risultati attesi: -recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche. - Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. -Migliorare le capacità logico-intuitive e logiche e migliorare i processi di apprendimento. -Innalzare i livelli di autostima e di partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● W L'AMORE



Il progetto W L'AMORE si pone l'obiettivo di sviluppare il benessere e la salute degli studenti educandoli ad una sana affettività e ad un corretto sviluppo della salute sessuale. Il progetto è sviluppato grazie al contributo della AUSL Romagna che, con lo Spazio Giovani, si impegna a garantire la formazione necessaria, a fornire agli studenti i materiali utili e ad organizzare un incontro per le classi terze con operatori socio-sanitari esperti per approfondire i temi relativi all'educazione sessuale.

Risultati attesi

L'educazione all'affettività ha lo scopo di sviluppare l'intelligenza emotiva degli studenti ed accrescere le loro capacità di comunicazione e relazione. Si prevede che alla fine del percorso gli alunni acquisiscano una maggiore consapevolezza rispetto alle tematiche affrontate e una maggiore conoscenza in tema di prevenzione sessuale.

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne che esterne.

● Progetto Biblioteca

L'Istituto comprensivo di Gatteo dedica grande impegno per sostenere ed incentivare la lettura fra i ragazzi attraverso le proprie biblioteche scolastiche e partecipando a progetti destinati alla loro implementazione. Sono presenti biblioteche scolastiche presso i plessi di Scuola primaria De Amicis e Moretti e presso la sede centrale della Scuola secondaria di primo grado. Un'altra biblioteca è condivisa dalla Scuola primaria Collodi e dalla succursale di Gatteo Mare della Scuola secondaria di primo grado. Anche le Scuole dell'infanzia dedicano aree specifiche ai libri e alla loro fruizione da parte degli alunni più piccoli. Negli ultimi anni, il patrimonio librario delle biblioteche è aumentato e si è rinnovato grazie alla partecipazione a progetti nazionali come lo leggo perché e alla collaborazione con la casa editrice Giunti, attraverso il progetto Regalami un libro. Aiutami a crescere. L'Istituto si è altresì impegnato nell'organizzazione di incontri con l'autore e nella continuazione della proficua collaborazione con la biblioteca comunale Ceccarelli. Il nostro Istituto ha beneficiato, inoltre, del Fondo Promozione Lettura prendendo parte al bando promosso dal Ministero della Cultura, i cui finanziamenti hanno permesso l'acquisto e la catalogazione di libri e la realizzazione di laboratori di lettura e scrittura.



Risultati attesi

Questi i risultati attesi: -promozione della lettura; -maggiore capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni; -viluppo delle abilità relazionali; -potenziamento del lessico;-sviluppo del pensiero critico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Diritti universali della persona

Nell'anno scolastico 2025/26, all'interno della macro area riguardante la Cittadinanza, verrà affrontata la tematica relativa alla conoscenza e allo studio dei diritti universali della persona.

Risultati attesi

Condividere esperienze per il raggiungimento di un obiettivo comune. Migliorare la relazione tra pari e il rispetto dell'altro. Favorire l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne che esterne.

● Educazione stradale

Il progetto, in collaborazione con la Polizia locale, mira a promuovere il rispetto delle regole e comportamenti responsabili in strada. A conclusione del percorso, gli alunni acquisiranno il "patentino" del pedone.



Risultati attesi

Questi i risultati attesi: - osservanza dei propri doveri; - conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale; - rispetto degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interno che esterno

● Secondo Casadei

Il progetto proposto dalla "Casadei Sonora" insieme a "Le Sirene danzanti", si propone di affrontare la tematica del ballo romagnolo, avvicinandolo agli alunni del territorio. Il ballo, inteso come attività di espressione corporea, si caratterizza per un approccio esplorativo del movimento che stimola l'interesse e il coinvolgimento di ogni bambino e sviluppa le autonomie creative e l'ampliamento del linguaggio motorio di base.

Risultati attesi

Verranno potenziate le competenze nella pratica e nella cultura musicale; verranno trasmessi la storia e l'importanza del valore di brani tradizionali che identificano la regione, coinvolgendo la comunità e le giovani generazioni nella conoscenza della storia di Secondo Casadei, unita alla danza come espressione dell'individuo attraverso la musica folclorista romagnola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interno che esterno

● Progetto Infanzia



I progetti, elaborati dalla Scuola dell'Infanzia, favoriscono negli alunni, competenze relative: - all'accrescimento delle capacità logiche e delle competenze linguistiche; -allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso le tappe fondamentali dell'imparare facendo, del problem solving e della cooperazione; - all'accettazione delle diversità, alla conoscenza delle emozioni e dei valori; -all'acquisizione della lingua italiana, sia per supportare le notevoli difficoltà incontrate dai bambini stranieri, ma anche per intervenire sulle difficoltà linguistiche di alcuni bambini italiani; -all'avvio della letto-scrittura, che prenderà le mosse dal movimento del corpo, per poi arrivare gradualmente alla rappresentazione grafica sul foglio; allo sviluppo delle competenze metafonologiche;- all'integrazione e alla socializzazione degli alunni; -alla prevenzione e al contrasto del disagio scolastico, attraverso la promozione di un clima positivo, inclusivo e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo di competenze linguistiche ed emotive. -Sviluppo della capacità di ascolto. - Acquisizione di nuove conoscenze lessicali. - Sviluppo delle competenze digitali.- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne che esterne.

● Consiglio comunale dei giovani

Il Consiglio Comunale dei giovani è un progetto di cittadinanza che mira a promuovere nei



ragazzi la coscienza di buoni cittadini, educandoli alla partecipazione democratica, civica e all'impegno sociale prendendo parte e contribuendo alla vita del loro paese in qualità di protagonisti.

Risultati attesi

Promuovere una partecipazione diretta e cooperativa; -assumere maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri civici; - accrescere la conoscenza del funzionamento del Comune e degli organi elettivi; - favorire il senso di appartenenza alla comunità e la consapevolezza di essere parte integrante di essa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

● Pillole di Diritto civico

Il progetto vuole offrire la possibilità alle alunne e agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado "Pascoli" di poter incontrare e dialogare con una delle più significative cariche istituzionali dello Stato nell'ambito del Ministero della Giustizia, il Procuratore della Repubblica, sui temi della Giustizia, del Diritto civico e dell'imputabilità dei minori. Gli obiettivi perseguiti tendono a generare una più articolata e compiuta conoscenza-coscienza civica.

Risultati attesi

Il progetto persegue l'obiettivo di determinare o implementare una sempre più efficace conoscenza-coscienza in materia di Giustizia, Diritti civici e imputabilità dei minori.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne che esterne.



● “Io sono così”...I miei diritti e i miei doveri.

Il progetto si propone di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curricolo scolastico e l'importanza del rispetto e dell'attuazione dei diritti universali dell'umanità. Verrà favorita la capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. La ricerca attiva e critica delle fonti bibliografiche verrà affiancata a percorsi laboratoriali per mettere a punto le performances teatrali, promuovendo l'inclusione sociale e potenziando l'uso di linguaggi verbali e non verbali. Si stimolerà nei bambini la consapevolezza di essere parte di una comunità e la volontà di contribuire al rispetto dei diritti, insegnando loro ad affrontare i contrasti in modo rispettoso e costruttivo.

Risultati attesi

Condividere esperienze per il raggiungimento di un obiettivo comune. Migliorare la relazione tra pari e il rispetto dell'altro. Favorire l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Coloriamo la scuola: laboratori di pittura

Con il progetto "Coloriamo la scuola: laboratori di pittura", si vuole continuare la tradizione della Scuola Secondaria di primo grado "Pascoli" nella realizzazione, da parte delle ragazze e dei ragazzi, di lavori pittorici su grande formato. Il progetto prevede il completamento, l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di pitture su parete e/o su tela da collocare all'interno degli ambienti scolastici (sede Centrale). La prospettiva dei laboratori è quella di "personalizzare", attraverso il linguaggio figurativo e l'uso del colore, gli ambienti scolastici, nell'ottica di determinare livelli di maggiore comfort ed una più accattivante "atmosfera" collettiva.



Risultati attesi

I risultati che ci si prefigge di conseguire sono i seguenti: • favorire e potenziare le competenze trasversali; • favorire lo sviluppo delle competenze sociali; • favorire la creatività e l'espressività figurativa; • favorire l'autonomia personale e organizzativa; • imparare a lavorare in gruppo; • apprezzare, curare, valorizzare e abbellire gli spazi scolastici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Nozioni di primo soccorso

Il corso prevede alcuni incontri con un esperto esterno ed è volto a insegnare il riconoscimento e la gestione di un'emergenza sanitaria al fine di chiamare le autorità sanitarie competenti.

Risultati attesi

Riconoscere una situazione di emergenza; - effettuare una tempestiva chiamata all' 112; - trattare ferite e piccole emorragie; -supportare le funzioni vitali attraverso il BLS (studenti di classe terza).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Latino...che classe!

Il progetto mira ad approfondire le strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e nel contempo di acquisire i primi rudimenti della lingua latina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche. Rafforzamento del pensiero logico. Tutela del patrimonio culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Scuola in ospedale

La Scuola in Ospedale garantisce, alle bambine e i bambini, alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Consente la continuità degli studi e permette agli alunni e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico. La Scuola in Ospedale è riconosciuta e apprezzata in ambito sanitario come parte integrante del programma terapeutico. Sono presenti sul territorio nazionale 257 sezioni ospedaliere che vedono coinvolti 955 docenti. Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi. Il Portale nazionale per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare è uno strumento indispensabile per fornire alle famiglie degli alunni ricoverati, in ospedale o a domicilio, tutte le informazioni sul servizio scolastico. Sostiene l'impegno dei docenti con l'uso delle tecnologie. Consente, inoltre, alle scuole di realizzare le migliori strategie inclusive, anche attraverso un collegamento puntuale



degli alunni con le classi di appartenenza. È un archivio di materiali, di documenti e delle esperienze più significative. Il portale è raggiungibile al link <https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promozione dell diritto all'istruzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio scuola
secondaria "Pascoli"
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella Scuola Secondaria di primo grado "G. Pascoli", nel mese di dicembre 2020 è stato effettuato il cablaggio Wi-Fi di tutti gli spazi scolastici per innalzare il livello di connettività.

Titolo attività: Ambienti di didattica
digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stata effettuata, nel mese di marzo 2020, l'attivazione della piattaforma GSUITE che consente, attraverso le sue applicazioni, di accedere a strumenti e spazi per un nuovo modo di fare didattica. La scuola ha iniziato, inoltre, una collaborazione con il Servizio Marconi T.S.I. dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, che offre supporto e formazione per l'implementazione di nuove tecnologie applicate alla didattica.

Titolo attività: Profili digitali
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Nell'anno scolastico 2019/20, il nostro Istituto, grazie all'attivazione della piattaforma *G Suite for Education*, ha attribuito ad ogni studente un profilo digitale, tramite la creazione di accounts edu.it.

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'anno scolastico 2019/20, il nostro Istituto, grazie all'attivazione della piattaforma *G Suite for Education*, ha attribuito ad ogni docente un profilo digitale, tramite la creazione di accounts edu.it.

Titolo attività: Formazione digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'anno scolastico 2019/20 è stato offerto ai docenti il corso di formazione "Non è mai troppo tardi" inerente all'implementazione del digitale nelle pratiche didattiche. Nell'anno scolastico 2020/21 si sono tenuti due corsi di formazione interni sull'uso della tecnologia a scuola nonché un corso sulle Learning Apps tenuto da formatori del Servizio Marconi.

Titolo attività: Amministrazione
digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Nel gennaio 2020 è stata attivata la digitalizzazione amministrativa della scuola, rendendo effettivo il processo di dematerializzazione degli atti. Al registro elettronico "Nuvola" si è così affiancata la parte relativa alla segreteria digitale. Nel dicembre 2020 è stata offerta all'utenza (genitori) la App Nuvola da scaricare sul proprio dispositivo per un uso più efficace e veloce di tutte le parti del registro elettronico.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'anno scolastico 2019/20 sono state attivate nuove aree nel registro elettronico (colloqui, pagella elettronica) e nel dicembre 2020 è stata fornita alle famiglie l'applicazione App Nuvola tutore studente, che permette di avere sempre a portata di mano tutte le funzionalità offerte dal registro elettronico Nuvola.

Titolo attività: Sito web
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel gennaio 2020 è stato attivato il nuovo sito dell'IC di Gatteo all'indirizzo www.icgatteo.edu.it completamente rivisitato alla luce non solo degli adempimenti normativi ma anche dell'efficacia comunicativa. Nel sito è stata inserita anche tutta la modulistica, completamente rivista ed aggiornata, in formato word e pdf sia per il personale docente che per le famiglie. Si possono facilmente trovare i documenti fondamentali della scuola e le informazioni utili all'utenza, nell'ottica di migliorare la comunicazione, la gestione delle informazioni e la loro corretta circolazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC GATTEO - FOIC818007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso l'osservazione, i docenti definiscono e programmano gli interventi idonei al raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificano il percorso educativo-didattico, monitorando l'andamento delle attività e lo sviluppo del bambino, progettano interventi educativi mirati, individuando tempi, modi e strategie adeguati alla situazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado. L' Educazione Civica sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e benessere della persona. Sulla base delle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di promuovere "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". A seguito dell'emanazione delle recenti Linee Guida adottate con D.M. n. 183/2024, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione Civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Le tematiche richiamate e promosse da queste ultime disposizioni normative, sono la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e lo sviluppo dell'educazione finanziaria. Per ciò che attiene alla valutazione, la Legge



dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia per il primo ciclo che per il secondo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. Per le scuole del primo ciclo, il Collegio dei docenti, anche per l'Educazione civica, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento. L'istituto ha elaborato il Curricolo verticale di Educazione civica, individuando le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida. I docenti hanno inoltre stilato rubriche valutative, finalizzate ad accertare il conseguimento, da parte degli alunni, delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste in seno al curriculum.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA I.C. GATTEO.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione, nella scuola dell'infanzia, ha una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, in quanto tale attività valutativa è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L' Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 ha introdotto una modifica sostanziale della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e della valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, introducendo i giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Gatteo ha deliberato l'adozione dei criteri di valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria, ispirandosi ai seguenti principi: - aggregazione delle discipline



per aree, riferite alle competenze chiave europee; - selezione degli obiettivi essenziali oggetto di valutazione, disciplina per disciplina, così come definiti nel Curricolo d'Istituto nel rispetto delle Indicazioni nazionali. Per la valutazione degli apprendimenti di Religione cattolica e di attività alternativa, si rimanda all'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, nella Scuola Primaria, rimane disciplinata dal Decreto Lgs n 62 del 2017 art 2 comma 5, in base al quale il comportamento deve essere valutato con un giudizio sintetico da riportare nel documento di valutazione. L'art 1 comma 3 del medesimo decreto chiarisce che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Gatteo ha deliberato l'adozione dei criteri di valutazione del comportamento nella Scuola Primaria, selezionando gli obiettivi oggetto di valutazione, sulla base degli indicatori previsti dalla competenza europea in materia di cittadinanza. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione. Per la scuola secondaria, il giudizio di comportamento viene espresso collegialmente dai docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art. 2, comma 5, D.lgs. 62/2017).

Allegato:

Rubrica valutativa.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria (Decreto Lgs n. 62/2017 Art. 3)

"1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento



parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione."

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In allegato, il Regolamento valutazione alunni dell'Istituto, che contiene modalità e criteri di valutazione.

Allegato:

Regolamento-valutazione-alunni-ultimo.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per garantire ad ogni allievo il successo formativo, l'Istituto sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni attraverso attività formative e di sensibilizzazione sull'inclusione, rivolte tanto al personale della scuola, che alle famiglie e al territorio. Promuove inoltre attività di continuità specifiche e di orientamento per alunni con BES. Per favorire l'inclusione, la scuola coinvolge le famiglie, gli enti e le associazioni e costituisce gruppi di lavoro di cui fanno parte i docenti sull'inclusione. Grande attenzione è rivolta alla creazione di un ambiente di apprendimento adatto alle caratteristiche degli alunni con bisogni educativi speciali: strutturazione delle routine quotidiane, uso di strumenti, software, libri multisensoriali, attrezzature, materiale didattico vario, anche multilingue, supporti visivi per valorizzare le potenzialità di ciascuno. Tra le strategie vengono generalmente utilizzate la token economy che si basa sul rinforzo positivo, la comunicazione aumentativa e alternativa, prompts e fading ossia la guida nello svolgimento del compito e la sua graduale riduzione per favorire l'autonomia dell'alunno, l'apprendimento cooperativo con attività di gruppo e il tutoraggio alla pari. Gli obiettivi a cui generalmente si tende per gli alunni in condizione di disabilità afferiscono principalmente allo sviluppo di abilità sociali, all'incremento dell'autonomia, alla gestione delle emozioni, alla comunicazione funzionale. Prima ancora delle strategie e degli strumenti, si punta al benessere della persona che, a prescindere dalla sua diversa funzionalità, deve poter realizzare esperienze di crescita individuale e sociale attraverso la relazione interpersonale con la comunità educante intera (compagni della classe, docenti, docente di sostegno, educatore, se presente, collaboratori scolastici). La relazione efficace con le famiglie, basata sulla fiducia nella scuola, risulta fondamentale per condividere il più possibile percorsi personalizzati.

Punti di debolezza:



E' necessario continuare ad incentivare, nell'intero corpo docente, la formazione in merito ai bisogni degli alunni con BES; in particolare i docenti a tempo determinato, talvolta senza formazione specifica sull'inclusione, debbono avviare al più presto tali percorsi. La partecipazione a tutti i GLO, rientrando tra le 40+40 ore funzionali, talvolta non è possibile.

I mediatori linguistici a disposizione della scuola hanno a disposizione un numero troppo esiguo di ore per poter soddisfare tutte le richieste dell'utenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con il Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 e successivo Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023, è stato adottato il modello nazionale di piano educativo individualizzato (PEI), da parte delle istituzioni scolastiche. Per la redazione del PEI, si tiene conto dell'accertamento della



condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di funzionamento secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Al fine di conseguire il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, il Piano guarda alle dimensioni della socializzazione, della comunicazione, dell'autonomia e infine a quella cognitiva e neuropsicologica e dell'alunno. Per ognuna di queste dimensioni, vanno individuati obiettivi, esiti attesi e interventi didattici e metodologici. La scuola adotta il PEI informatizzato, redatto e gestito attraverso la piattaforma ministeriale SIDI, definendo strumenti compensativi e modalità di personalizzazione e permettendo di inserire dati utili per l'anno successivo, al fine di superare criticità e garantire il diritto allo studio dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono l'insegnante di sostegno, gli insegnanti di classe, operatori ASL, il Dirigente, le famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano alle riunioni di GLHO, quando previste, e/o a colloqui con i docenti per condividere informazioni e strategie didattico/educative utili alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato. Le famiglie vengono convocate nelle occasioni ufficiali (riunioni di GLHO, colloqui individuali, incontri con gli specialisti) e ogni volta che ci siano delle necessità particolari per adeguare gli accordi e gli interventi da attuare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Durante l'anno, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni, il PEI è soggetto a verifiche periodiche. Al termine dell'anno scolastico, è prevista la verifica conclusiva degli esiti rispetto all'efficacia degli interventi descritti. Per ciò che attiene alla valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, essa è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe, attraverso i criteri di valutazione e i quattro livelli previsti dal decreto.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha istituito una commissione continuità che assicura questo tipo di intervento. La commissione ha stabilito criteri condivisi per la formazione delle classi che abbiano un maggiore equilibrio ed una maggiore omogeneità. Nella scuola secondaria di primo grado, si realizzano attività di orientamento scolastico sia in orario curricolare che extracurricolare a cui si affianca la somministrazione, da parte di uno specialista, di test attitudinali. Queste attività, che coinvolgono le terze medie, si sono rivelate efficaci e accettate dalla maggioranza delle famiglie. Il monitoraggio Miur mostra che il 97% degli studenti che seguono il consiglio orientativo dei docenti va incontro a successo formativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



Aspetti generali

Organizzazione

RETI E CONVENZIONI ATTIVE

- Rete di Ambito n. 8 Cesena

La Rete di Ambito 8 Cesena e comprensorio, raggruppa le istituzioni scolastiche del territorio compreso nel Cesenate. A livello di ambito si organizzano corsi di formazione rivolti a docenti.

-ASA-FO.CE

Il nostro Istituto aderisce all'Associazione delle Scuole Autonome della Provincia di Forlì-Cesena (ASA-FO.CE) condividendo la necessità di costituire una rappresentanza a livello provinciale e regionale per meglio gestire, supportare, promuovere e valorizzare l'autonomia delle scuole.

-FOR LIFE ONLUS

L'Associazione "For Life Onlus" nasce con l'obiettivo di aiutare concretamente i bambini meno fortunati, specie quelli che vivono in Africa, offrendo servizi sanitari (ambulatori ospedalieri), sociali (orfanotrofi), scolastici (le scuole di For Life) e opportunità lavorative (sartorie). Le scuole italiane che fanno parte della rete di For life interagiscono con progetti di solidarietà e di multiculturalità che mirano:

- a sviluppare il senso della condivisione, dell'accettazione dell'altro da sé, della tolleranza e del rispetto;
- all'approfondimento di tematiche legate all'immigrazione e alla conoscenza delle culture di altri Paesi;
- alla riflessione su stili di vita ed abitudini di popolazioni che vivono in aree del mondo molto diverse dalla nostra società e dal nostro vivere;



- a comprendere il valore della solidarietà nei confronti dell'altro, non solo lontano da noi, ma altro come nostro fratello, compagno di scuola, vicino di casa.

Le Carte della scuola, presenti sul sito web, raccolgono la documentazione dell'istituto suddivisa in:

-Documenti generici: piano annuale delle attività, vademecum per il personale docente, tabella menu scolastico, griglia osservazione DSA nell'infanzia,

-Regolamenti: Regolamento di istituto, Codice di intervento e segnalazione dei casi di bullismo e cyberbullismo, Regolamento del Registro elettronico, Regolamento delle uscite didattiche e delle visite guidate, Regolamento OO.CC. a distanza, Protocollo in caso di sciopero, Piano annuale di inclusione, Regolamento dei progetti, Linee guida integrazione stranieri, Protocollo somministrazione farmaci, Regolamento utilizzo laboratori informatici, Regolamento di valutazione, Regolamento pagina social.

-Documenti programmatici: piano formazione docenti, piano di ampliamento dell'offerta formativa, atto di indirizzo, Ptof, Patti di corresponsabilità.

-Documenti didattici: protocollo accoglienza alunni stranieri, curriculum verticale ed. Civica, curriculum verticale di istituto, Piano per la DDI, Laboratori informatici.

-Valutazione: tutta la documentazione relativa alla valutazione utilizzata nell'istituto.

INIZIATIVE PER LA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

-Organizzazione periodica e sistematica di corsi sulla sicurezza, sul primo soccorso ed antincendio per il personale docente ed ATA di Istituto;

-Iniziativa di informazione anche in collaborazione con gli Enti Locali, le forze dell'ordine ed esperti del settore, riguardo alle problematiche relative alla sicurezza informatica, al rispetto delle regole della privacy, all'uso corretto delle tecnologie informatiche, all'educazione alla legalità, al primo soccorso e alla salute;

- Organizzazione di corsi specifici in collaborazione con le autorità sanitarie locali in tema di "somministrazione dei farmaci a scuola" e di problematiche connesse con i temi dell'inclusione e



della disabilità.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI

La formazione dei docenti sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione deliberato in Collegio dei Docenti e tenendo conto delle iniziative formative promosse dalla rete di ambito e da vari organismi del territorio.

Le proposte pervenute dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2025/26 sono le seguenti:

- formazione per l'inclusione di alunni con difficoltà comunicative;
- formazione per la prevenzione ed il contrasto di ogni forma di bullismo e cyber bullismo.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE ATA

- aggiornamento delle competenze connesse con l'innovazione tecnologica dell'Istituto;
- aggiornamento costante e periodico per l'utilizzo dei vari sistemi e piattaforme per la gestione delle pratiche amministrative/contabili, gestionali e negoziali dell'Istituto;
- corsi di aggiornamento relativi all'utilizzo dei sistemi di gestione interna all'Istituto (SIDI, Nuvola, PagoInRete, PerlaPA, PassWEB ecc.);
- corsi di aggiornamento professionale inerenti alla specifica funzione.

PERSONALE SCOLASTICO: ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per il raggiungimento delle priorità e degli obiettivi è necessario poter disporre di un numero adeguato di risorse umane distinte in: docenti (curricolari, su cattedra di potenziamento e di sostegno) e personale ATA (collaboratori scolastici e personale amministrativo).

Il fabbisogno per il triennio di riferimento, per ciascun ordine di scuola, è così definito :



SCUOLA DELL'INFANZIA

ORGANICO 2025/26		ORGANICO 2026/27		ORGANICO 2027/28	
POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO
9	1	9	1	9	1

SCUOLA PRIMARIA

ORGANICO 2025/26		ORGANICO 2026/27		ORGANICO 2027/28	
POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO
30	6	30	6	30	6
POTENZIAMENTO 3+1		POTENZIAMENTO 3+1		POTENZIAMENTO 3+1	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



**

CLASSI DI CONCORSO	ORGANICO 25/26	ORGANICO 26/27	ORGANICO 27/28
Sostegno	8	9	9
A022 lettere	11	11	11
A028 matematica	6	6	6
AA25 francese	2	2	2
AB25 inglese	3	3	3
A001 Ed. artistica	2	2	2
A060 Ed. tecnica	2	2	2
A030 musica	2	2	2
A 049 Ed. fisica	2	2	2
PER IL POTENZIAMENTO N. 1 POSTO TIPOLOGIA A022 LETTERE			

PERSONALE ATA:

PROFILO PROFESSIONALE	POSTI PER OGNI ANNO DEL TRIENNIO
DSGA	1



AA	5
CS	18



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento generale attività scuola in collaborazione con ufficio di presidenza. Sostituzione dirigente in sua assenza.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazione in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	15
Funzione strumentale	Coordinamento funzioni relative a: Continuità/ orientamento, Inclusione/ Intercultura/ Benessere a scuola, Sito Web e supporto alla digitalizzazione, Sistema di valutazione d'Istituto.	13
Responsabile di plesso	Gestione dell'organizzazione e delle attività scolastiche all'interno del plesso	12
Animatore digitale	Coordinamento generale piano innovazione tecnologica scuola e PNSD	1
Docente specialista di educazione motoria	Promozione della conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. Contribuzione alla formazione della personalità dell'allievo.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività a sostegno delle classi nelle diverse progettualità	1
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dsga è la Sig.ra Cristina Barbone che coordina il funzionamento dei vari uffici: protocollo, alunni, personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icgatteo.edu.it/tipologia-documento/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FOR LIFE ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Solidarietà e intercultura

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione "For Life Onlus" nasce con l'obiettivo di aiutare concretamente i bambini meno fortunati, specie quelli che vivono in Africa, offrendo servizi sanitari (ambulatori ospedalieri), sociali (orfanotrofi), scolastici (le scuole di For Life) e opportunità lavorative (sartorie). Le scuole italiane che fanno parte della rete di For life interagiscono con progetti di solidarietà e di multiculturalità che mirano:

- a sviluppare il senso della condivisione, dell'accettazione dell'altro da sé, della tolleranza e del rispetto;
- all'approfondimento di tematiche legate all'immigrazione e alla conoscenza delle culture di altri



Paesi;

- alla riflessione su stili di vita ed abitudini di popolazioni che vivono in aree del mondo molto diverse dalla nostra società e dal nostro vivere;

- a comprendere il valore della solidarietà nei confronti dell'altro, non solo lontano da noi, ma altro come nostro fratello, compagno di scuola, vicino di casa.

Denominazione della rete: SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Green si propone di ridurre, fino ad eliminare, il consumo di plastica; favorisce e rispetta la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto, attuando il riciclo e il riutilizzo dei materiali di uso quotidiano.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 8



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **A.S.A.FO.CE.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ACCOGLIENZA TIROCINANTI

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università degli studi di Urbino Carlo Bo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ACCOGLIENZA TIROCINANTI



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA**

-Organizzazione periodica e sistematica di corsi sulla sicurezza, sul primo soccorso ed antincendio per il personale docente ed ATA di Istituto; -Iniziativa di informazione anche in collaborazione con gli Enti Locali, le forze dell'ordine ed esperti del settore, riguardo alle problematiche relative alla sicurezza informatica, al rispetto delle regole della privacy, all'uso corretto delle tecnologie informatiche, all'educazione alla legalità, al primo soccorso e alla salute; - Organizzazione di corsi specifici in collaborazione con le autorità sanitarie locali in tema di "somministrazione dei farmaci a scuola" e di problematiche connesse con i temi dell'inclusione e della disabilità.

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **PERCHE' LA DISCIPLINA?**

La scuola è sempre stata il luogo dove il giovane attua il suo percorso di crescita e di miglioramento sotto tutti i punti di vista: caratteriale, comportamentale e valoriale . Oggi lo è ancor di più perché i giovani, frastornati da falsi miti e da un contesto frenetico e materialista, connessi sempre ai social media, sono sempre più soli e isolati nel proprio io e spesso si perdono e confondono i veri valori. La scuola diventa l'unico vero momento di socialità, di convivenza , di confronto: il giovane deve capire il punto di vista dell'altro, collaborare con i compagni, frenare gli impulsi aggressivi, imparare a difendersi quando occorre, a rispettare se stesso e gli altri. Il Lions club del Rubicone crede di poter offrire un aiuto o uno stimolo promuovendo nell'ambito della cultura alla legalità incontri che



vogliono essere una riflessione sul valore della disciplina e del rispetto: Natura e funzione della disciplina in chiave pedagogica sia in ambito scolastico, sociale e personale. Gli incontri rivolti ai giovani studenti, ai docenti, alle famiglie. E' un corso articolato in 3 fasi (la prima di carotaggio rivolta ad una selezione di docenti e alunni, una seconda di 3 incontri aperti a tutti i docenti ed educatori, una terza aperta ai genitori, ad adulti, a sportivi, a tutti) . Il corso completo è gratuito e prevede una certificazione per i docenti frequentanti. Il ciclo di incontri sarà tenuto dal prof. Giuliano Bergamaschi, filosofo e pedagogista , che insegna all'Università di Verona e da oltre vent'anni si occupa di temi motivazionali nel mondo sportivo, in particolare nella pallavolo, nel calcio e nella pallanuoto.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: SUPERIAMO INSIEME LE DIFFICOLTA' COMUNICATIVE

ComunicLab APS è un'Associazione di Promozione Sociale che lavora per diffondere una cultura dell'inclusione e dell'accessibilità comunicativa. La formazione scelta nasce con l'obiettivo di avere a disposizione strumenti concreti per affrontare le sfide di una comunicazione accessibile e inclusiva. Il corso di formazione sulle offre contenuti aggiornati e approcci pratici e strumenti innovativi, affinché la cultura dell'inclusione diventi parte integrante di ogni contesto educativo e sociale.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Destinatari	Dirigente, DSGA, personale ATA
-------------	--------------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte